



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI TURATE

Via Giuseppe Garibaldi, 39 - 22078 Turate (CO)

Tel. e Fax: 02.9688712 E-MAIL: icturate@tin.it CODICE MPI: COIC82100L
CODICE FISCALE: 95065130130

Turate, 03/10/2013

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (approvato con Delibera n.45 C.d.I. del 02/10/2013)

PREMESSA

Il presente regolamento di disciplina degli alunni è espressamente previsto da una Legge dello Stato (D.P.R. 249 del 24.06.1998) meglio conosciuto come Statuto delle studentesse e degli studenti.

Tale statuto si ispira ai principi costituzionali e assume, sviluppandole, le indicazioni contenute nella "Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo" (Trattato internazionale dell'ONU, recepito dall'Italia nel maggio del 1991).

Esso raccoglie in un testo unico i diritti e i doveri degli studenti, prevedendo che ogni scuola si doti di un proprio regolamento di disciplina, ispirato a un modello educativo di crescita responsabile e democratica in linea con i processi di trasformazione della scuola e con i percorsi di partecipazione degli alunni alla vita scolastica contenuti nel D.P.R. 567/96.

Il presente regolamento di disciplina integra, completandolo, il regolamento generale di Istituto.

REGOLAMENTO INTERNO

- Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi curricolari ed extracurricolari, incluse tutte le altre attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite d'istruzione ecc.) che vengono svolte nel contesto di lavori scolastici e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
- Gli alunni, all'interno della scuola e fuori, sono tenuti ad avere un comportamento educato e corretto nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale scolastico e dei propri compagni con lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.
- Gli alunni sono tenuti a osservare scrupolosamente le seguenti norme di comportamento:
 - 1) Gli alunni, giunti a scuola, varcheranno il cancello tenendo le eventuali biciclette o motorini a mano, per evitare qualsiasi pericolo a se stessi e ai compagni; si disporranno in modo da non intralciare l'ingresso principale in attesa del suono della campanella, alle ore 7.50
 - 2) Gli alunni al suono della campanella entreranno a scuola ordinatamente e si recheranno nella propria classe dove saranno attesi dal docente della prima ora. Nel caso in cui il docente non sia presente, la classe sarà sorvegliata da un collaboratore scolastico fino all'arrivo dell'insegnante o di un sostituto.
 - 3) In caso di ritardo, l'alunno, prima di entrare in aula, dovrà presentare al Dirigente Scolastico o al Vicario la richiesta di permesso di ingresso posticipato. In assenza di tale permesso, il ritardo dovrà essere giustificato il giorno successivo. Anche i permessi per uscite anticipate dovranno essere firmati dal Dirigente Scolastico o dal Vicario. In caso di ripetuti ritardi e/o reiterate uscite anticipate il consiglio di classe adotterà adeguati provvedimenti.
 - 4) Le assenze di qualsiasi tipo dovranno essere giustificate sull'apposito libretto in dotazione a ciascun alunno e presentate al docente della 1^a ora di lezione che ne controllerà la veridicità. In caso di dubbi sull'autenticità della firma del genitore sarà data comunicazione al Dirigente o al Vicario. Il Dirigente o il Collaboratore di sede, qualora i motivi dell'assenza sembrino irrilevanti o inattendibili, può ritenere non giustificata l'assenza e comunicare la decisione alla famiglia.
 - 5) In caso di ripetute assenze la scuola informerà i genitori per iscritto.
Si fa presente che secondo la normativa vigente (decreto legislativo n. 59 del 19.02.2004), per considerare valido l'anno scolastico, l'alunno dovrà frequentare le lezioni e le altre attività didattiche per almeno i 3/4 del monte ore previsto salvo deroghe deliberate dal Collegio Docenti.
 - 6) Durante i due intervalli di dieci minuti ciascuno ogni classe sarà sorvegliata da un docente che, coadiuvato da un bidello, sarà responsabile del comportamento degli alunni. L'intervallo dovrà essere effettuato fuori dall'aula di lezione nei rispettivi settori di appartenenza.

- 7) Gli spostamenti delle classi, all'interno dell'edificio scolastico, dovranno avvenire, sempre in modo ordinato, sotto la sorveglianza e la responsabilità del docente. In caso di necessità gli alunni potranno spostarsi all'interno dell'edificio scolastico solo se accompagnati da un docente o da un collaboratore scolastico.
- 8) Gli alunni potranno recarsi ai servizi e rimanervi solo per il tempo strettamente necessario durante l'intervallo, i cambi dell'ora e, solo in caso di effettiva necessità, durante lo svolgimento delle attività didattiche.
- 9) Gli alunni seguiranno con l'attenzione necessaria le lezioni dei loro insegnanti e le altre attività promosse dalla scuola; parteciperanno e interverranno con ordine nel dialogo scolastico ed eseguiranno i compiti assegnati per casa dai docenti.
- 10) Eventuali danni arrecati al materiale in uso e/o ad arredi e strutture scolastiche dovranno essere risarciti alla scuola.
- 11) Non si accetteranno nella scuola comportamenti violenti, vessatori, intimidatori o di intolleranza di qualsiasi tipo, sia a livello verbale sia fisico. Da tutti gli alunni si pretenderanno comportamento e linguaggio corretti in ogni occasione, ritenendo che la scuola debba essere in ogni momento un ambiente educante.
- 12) Gli alunni dovranno conservare in buon ordine libri, quaderni, diario scolastico e libretto delle comunicazioni e giustificazioni.
- 13) A scuola non dovranno essere portati oggetti che non abbiano attinenza con l'attività scolastica. In caso di trasgressione qualsiasi oggetto verrà ritirato e restituito solo ad un genitore.
- 14) L'uso del cellulare non risulta indispensabile per l'attività scolastica e pertanto non è consentito. La reperibilità dei genitori o dell'alunno, nei casi di necessità, sarà effettuata utilizzando le linee telefoniche dell'Istituto. In caso di trasgressione il cellulare verrà ritirato, spento, e restituito alla fine dell'ora. Verranno applicate le sanzioni opportune: richiamo scritto, comunicazione alle famiglie ed eventuale sospensione (in caso di trasgressioni reiterate).
- 15) I genitori avranno cura che l'abbigliamento e l'igiene personale dei propri figli siano consoni all'ambiente. Particolare attenzione dovrà essere riposta all'abbigliamento da usare per l'attività di Educazione fisica. Gli alunni dovranno indossare la tuta ed essere provvisti di scarpe da ginnastica da usare solo per la palestra e seguiranno scrupolosamente le indicazioni del docente responsabile.
- 16) Al termine delle lezioni, gli alunni verranno accompagnati dai docenti sino all'ingresso in fila ordinata, preleveranno eventuale bicicletta o motorino e, tenendoli a mano, usciranno dal cortile. Gli insegnanti sorveglieranno l'uscita sia degli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico (cancello principale) sia di quelli che usciranno dal cancello secondario.

<u>MANCANZE DISCIPLINARI</u>	<u>SANZIONI</u>	<u>ORGANO COMPETENTE A COMMUNARE LE SANZIONI</u>
1. Inosservanza dei doveri scolastici (cfr. art. 3 comma 1 dello Statuto)	1. Rimprovero verbale o scritto dei Docenti o del Dirigente Scolastico	Docenti e Dirigente Scolastico
2. inadempienza rispetto alle regole dell'istituto;	2. nota sul giornale di classe, nota informativa alla famiglia ed eventuale invito al genitore a presentarsi a scuola	Docenti e Dirigente Scolastico
3. inosservanza delle norme d'igiene e di rispetto ambientale (art. 3 comma 6 Statuto)	3.1 pulizia/ripristino degli ambienti imbrattati o danneggiati	Docenti e Dirigente Scolastico
	3.2 nota sul giornale di classe e nota informativa alla famiglia con invito a presentarsi a scuola	Docenti e Dirigente Scolastico
	3.3 ritiro degli oggetti non inerenti l'attività scolastica	Docenti
4. atti o parole che offendano la persona e/o il suo ruolo nell'ambito della scuola	4/5.1 allontanamento dalla lezione con annotazione sul giornale di classe e comunicazione alla famiglia	Docenti
5. atti che offendano in qualunque forma l'identità culturale, religiosa e di genere	4/5.2 ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
	4/5.3 sospensione da 1 a 3 giorni dalle lezioni	Il Consiglio di Classe
	6. danneggiamenti volontari alle attrezzature della scuola o incuria verso il materiale della scuola assegnato in uso	6.1 riparazione o risarcimento del danno
	6.2 sospensione di 1 o più giorni fino a un massimo di 5 giorni dalle lezioni	Il Consiglio di Classe

7. manomissione o alterazione dei documenti scolastici: libretto dei voti e delle giustificazioni, registri, pagelle, verifiche etc.	7.1 ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico, nota informativa alla famiglia con invito a presentarsi a scuola	Dirigente Scolastico
	7.2 sospensione di 2 o più giorni fino a un massimo di 5 giorni dalle lezioni	Il Consiglio di Classe
8. comportamenti che rechino pericolo per l'incolumità personale di terzi (art. 4 comma 9 Statuto)	8/9. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Il Consiglio di Classe
9. presa d'atto di reati compiuti all'esterno della scuola (art. 4 comma 9 Statuto)		

Le sanzioni comminate saranno proporzionate alla mancanza disciplinare rilevata.

La reiterazione delle infrazioni provoca il passaggio alla sanzione superiore rispetto a quella comminata in precedenza.

I provvedimenti di sospensione dalle lezioni saranno disposti solo in presenza di gravi o reiterate infrazioni disciplinari e potranno comunque essere convertiti in attività a favore della comunità.

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni sopra riportate è ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro 5 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, in forma scritta e congruamente motivata all'Organo di garanzia interno alla scuola.

Contro le deliberazioni dell'Organo di garanzia è ammesso ricorso al Dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale entro 15 giorni.

ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di garanzia opera secondo i criteri espressi nell'art. 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti citato in premessa. Esso si riunisce, dietro convocazione del Dirigente Scolastico, entro una settimana dall'impugnazione di una sanzione o dalla richiesta di decisione sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento o dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Di ogni seduta sarà steso un succinto verbale a cura di uno dei componenti designato dal Presidente.